



**Segreteria Generale**

## **MESSAGGIO SINDACALE**

*Roma 6 Luglio 2011*

**GRAZIE Peppinuzzo Garibaldino ... (RIDETECI SOPRA)**

**Grazie al tuo modo pensionistico di fare sindacato e grazie ai tuoi stretti collaboratori (identificatisi nello scritto) fiduciari che pensano, poi scrivono mentre tu presti il tuo discusso nome da pensionato e giammai la tua firma, accaparrate figuracce, credeteci, una sull'altra. INTANTO CONTINUA A PERDERE PEZZI IL SAPPE PUGLIA!**

Grazie, Grazie ed ancora Grazie cugini della porta accanto, Grazie che con i vostri epiteti date modo alla gente di abbandonarvi come accade anche in questi giorni di luglio, poliziotti transitare in quella che voi definite "parrocchia", sarà perché siamo credenti, praticanti e cristiani sinceri, sarà perché Voi non c'è l'avete una chiesa o peggio ancora una parrocchia, ma sicuramente non avete un credo ma pensiamo legittimamente ad "Arca di Noè" dove salgono tutti gli esseri riconducibili alla storia e se la nostra può anche dare l'impressione della parrocchia (come dall'estensore definita) ma ben sapete avendo costui militato anche nelle nostre fila e scioppatosi anche alla nostra mammella, pensiamo sempre da quello che si nota che la Vostra diventa sempre di più sarcofago del sindacalismo fatta di pensionati, di pensionieri, cacciatori di tartarughe bisessuali editi al fischio.

Avete millantato numeri e referendum, poi scopriamo non esistere ne l'uno, né l'altro. Avete millantato conquiste biologiche, chimiche, contabili, astronomiche e poi scopriamo la vostra sepoltura sindacale in puglia ferma al di sotto della terra.

Avete immagazzinato soggetti che nel tempo, ha sempre sfoderato la prima bandiera che gli capitava dopo essere stati defenestrati da altre Sigle, sì, bandiera di comodo, che si inneggiano prima su un'altura e poi sull'atra per poi adagiarsi con la solita faccia tosta anche sull'altra ancora, ed oggi li chiamate a raccolta per farvi scrivere le solite demenzialità di chi, basta leggerle per capire "la vera mano e la vera mente": che pena fate e che pena fate ai poliziotti penitenziari pugliesi!

Che tristezza dover leggere tre pagine di scritto, tre filastrocche australiane per poi non raccogliere da tale scritto niente, niente di tutto se non una serie di cenerentolate alla camoscia berlinese.

Basterebbe rileggersi la Commissione Arbitrale Regionale di recente da Voi attivata su Trani, per decidere se, schiattare dalle risate o piangere all'infinito, che tortura del sindacalismo, che delusione, che tristezza affidare a Voi, comparse del sindacato un ruolo non confacente in polizia penitenziaria.



## Segreteria Generale

Troppo scandalo tra le vostre fila, lo capiamo anche noi poco intelligenti ed ignoranti, non siamo come voi scienziati stilisti della lingua di dante suggeritori della cuccagna !

Scoprire che è ritornato anche Belzebù colui che una volta distribuiva anche telefonini in certe sigle per accaparrarsi qualche tessera per poi scoprire che la DIA di Napoli ne mantiene ancora l'inchiesta madre, è ancora più raccapricciante.

Affidare deleghe sindacali per poi nascondersi in NTP, in Uffici Segreterie, nei corridoi per anni del PRAP e delle direzioni e così via, e quando li sbugiardiamo o li ridicolizziamo nel loro agire, nel loro pensare e, ancora peggio, nel loro fare, la vostra ristretta azione di pensiero vi fa decollare con l'ingiuria, con il sarcasmo, con le calunnie e con le bugie oltre che per la tangenziale dell'isterismo della ottantenne ancora in cerca di fiumi e trote.

Non si è capito cosa volevate, non si è compreso cosa scrivete, ma questo non a peppinuzzo il Garbaldino ma ai suoi subentrati fedelissimi che si scoprono scrittori da imbarcazione piratesca innalzando la bandiera dell'ipocrisia.

Chi si nasconde nell'entroterra della "masseria", chi si nasconde nel minore dormitorio, chi si cela invece tra le stanze di certi Uffici della metropoli Barese climatizzati per poi pensare di poter toccare o peggio ancora offendere qualcun altro che invece, anche da solo è stato comunque capace a differenza di chi pensa, di chi commenta e di chi scrive nel sappe puglia, di creare una grande forza travolgente e crescente, un Sindacato con circa 5.700 poliziotti, un Sindacato che scrive, interroga, segnala, comunica, interloquisce ed a volte si incazza quando è necessario con l'Amministrazione, una attività che nell'ultimo ventennio non lo abbiamo mai riscontrato nei fatti tra le fila dei nostri beneamati cugini di "campagna o masseria" tanto per intenderci meglio da che pulpito verrebbe la predica.

Siete stati da voi stessi isolati ed i Vostri segretari locali a macchia d'olio non seguendo più, aggiungo intelligentemente la vostra distruttiva linea di auto commemorazione . Sul campanile di Trani noi del posto, nel nostro habitué credeteci nonostante la nostra piccola statura a voi del terzo mondo tanto invisibile, ci saliamo spesso è volentieri, ma capiamo la vostra rabbia e la vostra gelosia, capiamo anche il vostro risentimento, volevate essere come noi: vero?

In un certo senso ci eravate riusciti, ma siete stati mal formati dalla natura questo riferendomi specificatamente allo scienziato estensore, ambasciatore delle disgrazie e chi lo conosce realmente nella vita e nella professione, credetemi: lo evitano!



## Segreteria Generale

Certo e che, per aspettare “l’arrivo dei nostri” prima di scrivere un notiziario dalla pelle avida e dai contenuti sarcastico thailandese, in quella sigla pugliese fatta sempre di più di pensionati che di poliziotti operativi, ci chiediamo se sono giunti proprio alla frutta..? .

Poi, sui numeri, basta andare nella sede del fruttivendolo per contare le mele rimaste in termini di numeri, perde sempre di più, per poi passare in qualche convento sconosciuto minorenni (perché chi gestisce il convento dei frati scalzi o il gruppetto della barzelletta nazionale, non hanno dimostrato nei fatti, l’età della ragione). Noi dell’OSAPP qualche sorriso tra i poliziotti lo raccogliamo anzi ne raccogliamo più di 400 sorrisi, noi dell’OSAPP non temiamo il servizio operativo e difendiamo i deboli nell’attività quotidiana, ecco perché, qui si ripete, il Sindacato difenderà con ogni mezzo e con ogni strumento riconosciuto dalla legge vigente, chi osa toccare quelli dell’OSAPP lo abbiamo dimostrato a Bari dove quasi 300 persone invasero a Dicembre scorso il PRAP, lo abbiamo dimostrato a Trani, dove oltre 150 poliziotti inondarono il cortile sterno e sempre a Bari le vie della Città, continueremo a farlo con o senza di chi si autonoma “porcellona” .

LA NOSTRA E’ STORIA, FATTA ANCHE DI LOTTE, MA DI CONQUISTE, RISULTATI CHE PORTIAMO ALLA POLIZIA PENITENZIARIA, TUTTA, GIORNO DOPO GIORNO, ATTIMO DOPO ATTIMO, SITUAZIONE DOPO SITUAZIONE.

FIERI DI ESSERE OSAPP E DELLA NOSTRA “PARROCCHIA” , AUSPICANDO CHE CHI DALL’ALTO POSSA FINALMENTE “ILLUMINARVI ” RIPORTANDOCI SULLA STRADA DI DAMASCO E NON NELLA FORESTA DELL’INVIDIA, DELLA GELOSIA, DELLA CALUNNIA A CUI SIETE ABITUATI DA SEMPRE!

## GRAZIE AMICI DEL SAPPE PUGLIA!